



FSC

Centro Culturale
della Fondazione
Collegio San Carlo

ROBERTO POLI

PENSARE IL FUTURO

IMMAGINAZIONE E PREVISIONE SOCIALE

1 APRILE 2015

PROGRESSO. TRA ISTITUZIONI POLITICHE E DINAMICHE SOCIALI

FEBBRAIO - APRILE 2015

DIAPOSITIVE

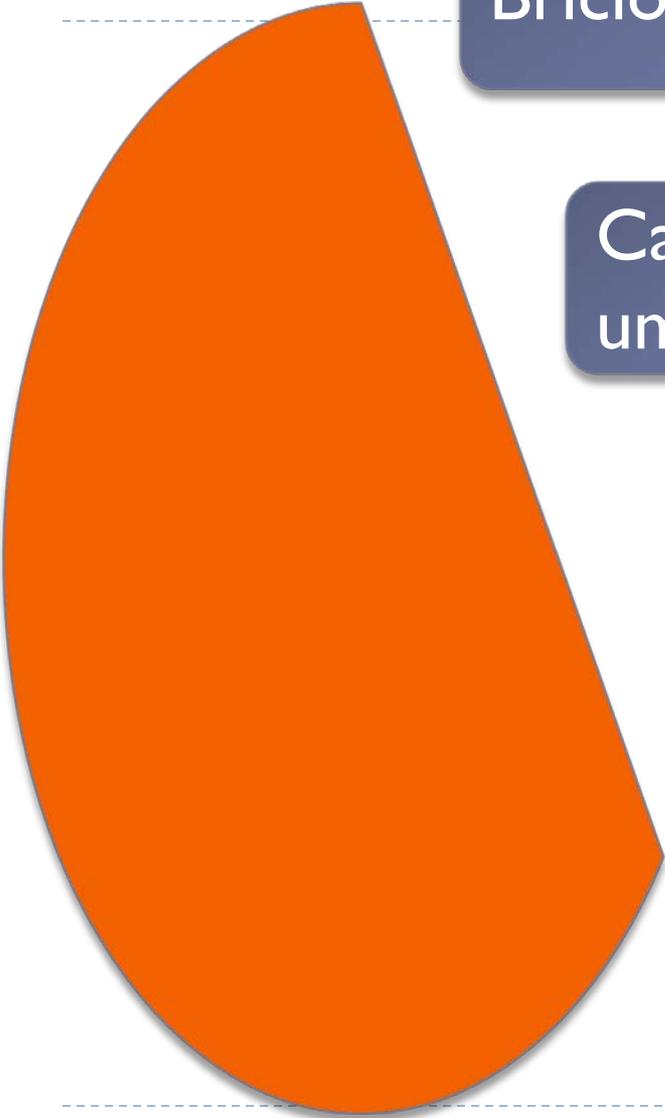


Fondazione Collegio San Carlo di Modena

La Fondazione Collegio San Carlo ricorda che le seguenti diapositive costituiscono materiale sottoposto alla normativa vigente in materia di diritto d'autore.

Le diapositive non possono essere né modificate, né commercializzate.

Possono invece essere condivise gratuitamente, ma solo citando la fonte e l'autore.



Briciole dallo scorso secolo

Cambiamenti nelle scienze
umane e sociali

Tipi di futuro

Livelli di sviluppo dei *futures
studies*

Briciole dallo scorso secolo

- ▶ Vediamo alcune tappe della storia del XX secolo:

1900



1920



1940

1960



1980



2000



Bricciole dallo scorso secolo



▶ 1900

- ▶ Londra è la capitale del mondo
- ▶ L'Europa governa l'emisfero orientale. Tutti i paesi sono direttamente o indirettamente controllati da una capitale europea
- ▶ L'Europa è in pace e gode di una prosperità senza precedenti

Briciole dallo scorso secolo

▶ 1920

- ▶ L'Europa è stata lacerata da una guerra straziante
- ▶ Gli imperi austro-ungarico, russo, tedesco e ottomano sono scomparsi e una lunga guerra ha causato milioni di morti
- ▶ La Russia è diventata comunista, ma non è chiaro se sarà in grado di sopravvivere
- ▶ Paesi che erano alla periferia dell'Europa, come gli Stati Uniti e il Giappone, emergono come grandi potenze
- ▶ Una cosa è comunque certa: il trattato di pace imposto alla Germania garantisce che non riuscirà ad emergere nuovamente



Briciole dallo scorso secolo

▶ 1940



- ▶ La Germania è riemersa, ha conquistato la Francia e domina l'Europa
- ▶ Il comunismo è sopravvissuto e l'URSS si è alleata con la Germania nazista
- ▶ Forse il Reich non sarà millenario, ma il destino dell'Europa è chiaro: la Germania dominerà l'Europa e erediterà i suoi imperi



Briciole dallo scorso secolo

▶ 1960

- ▶ La Germania è stata schiacciata dalla guerra
- ▶ L'Europa è stata divisa a metà fra Stati Uniti e Unione Sovietica
- ▶ Gli imperi europei sono crollati; un centinaio di nuovi stati emergono dalle colonie europee e entrano nell'ONU
- ▶ Gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica competono su scala globale
- ▶ Entrambi sviluppano un enorme arsenale nucleare e possono annientarsi reciprocamente, assieme al mondo intero
- ▶ Gli Stati Uniti dominano tutti gli oceani del mondo
- ▶ La Cina è guidata da Mao, che molti vedono come un fanatico



Briciole dallo scorso secolo

▶ 1980



- ▶ Gli Stati Uniti sono stati sconfitti in una guerra durata sette anni, non con l'Unione Sovietica, ma con il Vietnam del Nord
 - ▶ Espulsi dal Vietnam, gli Stati Uniti sono espulsi anche dall'Iran, i cui giacimenti di petrolio sembrano sul punto di cadere nelle mani dell'Unione Sovietica
 - ▶ Per contenere l'Unione Sovietica, gli Stati Uniti stringono un'alleanza con la Cina maoista
-



Briciole dallo scorso secolo

▶ 2000

- ▶ L'Unione Sovietica crolla completamente
- ▶ La Cina è ancora comunista di nome, ma di fatto è diventata capitalista
- ▶ La NATO avanza in Europa orientale e persino nella ex URSS
- ▶ Il mondo è prospero e pacifico



2000

► Dopodichè arriva l'11 Settembre 2001 ...



2015

- ▶ Una recente 'sorpresa' :
 - ▶ Rumori di guerra a est e sud
 - ▶ L'Italia come luogo da conquistare



Riflessioni

- ▶ Parlando del futuro, il senso comune ha torto
- ▶ Situazioni che sembrano permanenti e dominano una fase storica, possono cambiare con incredibile rapidità
- ▶ Le analisi convenzionali spesso mancano di immaginazione, letteralmente ***non sanno vedere il futuro***
- ▶ Collocatevi mentalmente in uno dei momenti descritti (1900, etc.) e immaginate qualcuno che dica ciò che si verificherà nel momento successivo (1920, etc.). Le sue affermazioni apparirebbero come ridicole o insensate
- ▶ Legge di Dator (da Jim Dator): ogni affermazione significativa sul futuro, all'inizio sembra ridicola



E gli esperti non sono molto migliori...

- ▶ **Albert Einstein 1932**

- ▶ “There isn’t the slightest indication that nuclear energy will ever be obtainable”

- ▶ **Ken Olsen, president of Digital, 1977**

- ▶ “There is no reason for any individual to have a computer in their home”

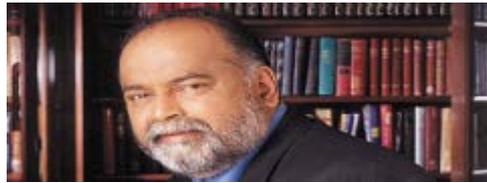
- ▶ **Wilbur Wright, aviator, 1901**

- ▶ “Man will not fly for 50 years”

Recent developments



Seligman, M. E. P., Railton, P., Baumeister, R. F., & Sripada, C. (2013). Navigating Into the Future or Driven by the Past. *Perspectives on Psychological Science*, 8(2), 119-141



Appadurai, A., *The Future as Cultural Fact*. London, Verso, 2013



Beckert, J. (2013). Capitalism as a System of Expectations: Toward a Sociological Microfoundation of Political Economy. *Politics and Society*, 41(3), 323-350.
-- (2013). Imagined Futures: Fictional Expectations in the Economy. *Theory and Society*, 42(3).
-- (2015). Capitalist Dynamics: Fictional Expectations and the Openness of the Future. In P. Aspers & N. Dodd, eds., *Re-imagining Economic Sociology*. Oxford University Press

Future Moves, 63(2), 2015, ed. by M. Schulz (12 papers)

Current Sociology



- ▶ Schulz, M. S. (2015a). Future Moves: Forward-oriented Studies of Culture, Society, and Technology. *Current Sociology*, 63(2), 129-139
- ▶ Hammershoj, L. G. (2015). Diagnosis of the Times vs. Description of Society. *Current Sociology*, Vol. 63(2) 140–154
- ▶ Claisse, F., & Delvenne, P. (2015). Building on Anticipation: Dystopia as Empowerment. *Current Sociology*, 63(2), 155-169
- ▶ Canto-Mila, N., & Seebach, S. (2015). Desired Images, Regulating Figures, Constructed Imaginaries: The Future as an Apriority for Society to be Possible. *Current Sociology*, 63(2), 198-215
- ▶ (caricatural) Ruser, A. (2015). Sociological Quasi-labs: The Case for Deductive Scenario Development. *Current Sociology*, 63(2), 170-181

Schulz has been the coordinator of the RC07 “Futures Research” of the ISA. The present coordinator is E. O. Wright, past president of the ASA

Moreover ...

- ▶ Tavory, I., & Eliasoph, N. 2013, Coordinating Futures: Toward a Theory of Anticipation. *American Journal of Sociology*, 118(4)
- ▶ Stawarczyk, D., Cassol, H., & D'Augembeau, A. 2013, Phenomenology of Future-oriented Mind-wandering. *Frontiers in Psychology*, 4
- ▶ Gergen, K. J. (2015), From Mirroring to World-Making: Research as Future Forming. *Journal for the Theory of Social Behavior*
- ▶ *Not to mention what's happening in fields such as biology, brain studies, linguistics, family therapy, system engineering, ...*



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



UNESCO Chair
in Anticipatory Systems



UNIVERSITY OF TRENTO - Italy

First International Conference on ANTICIPATION

5-7 November 2015, Trento (Italy).

Home

Anticipation 2015

Th

ws

Network

Featured Sessions

Anticipation for a New Paradigm

Bring Forth Futures

Design Shapes Futures

The Making of Visions

Responsible Research and Innovation

Education and the Future

Envisaging Urban Futures

Anticipation through Migration

Environmental Sciences and the Future

Philosophy and the Future

Political Anticipation

Future as cultural construct

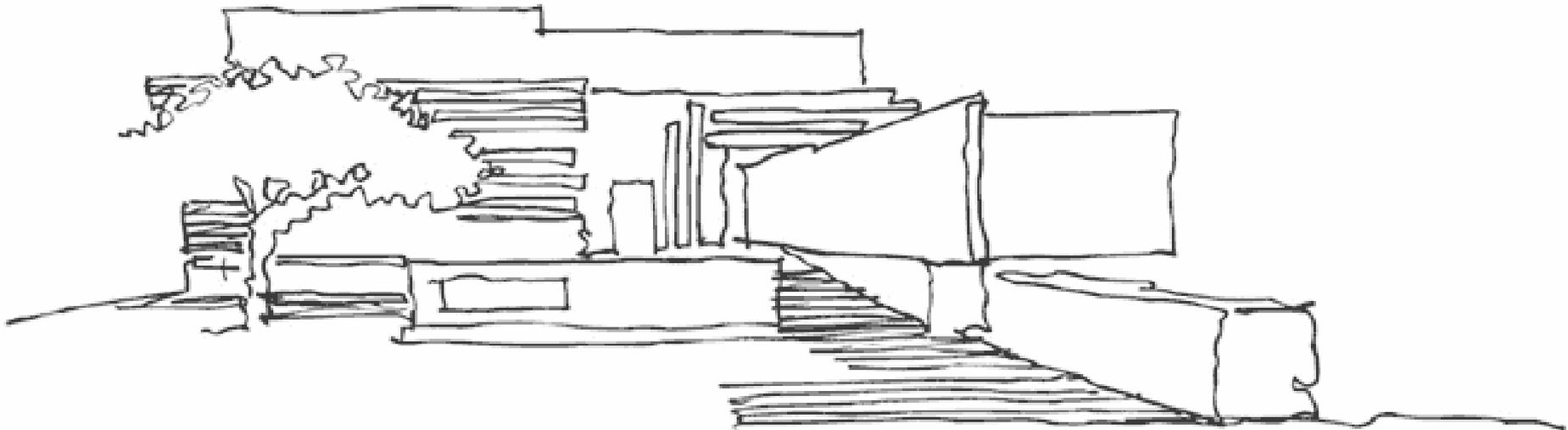
Life Itself: living systems as "anticipatory"

systems

<http://www.projectant>

Stellenbosch Institute for Advanced Study

- ▶ A group of scholars – both worldwide and local – have been convened to work on the interactions between complexity and anticipation
- ▶ February-March 2016



A CREATIVE SPACE FOR THE MIND

So what?

- ▶ The future is coming back to the **research** agenda
 - ▶ Reorientation of the research agenda from understanding “what is” to understanding “what is to become”
 - ▶ From primary past-orientation to primary future-orientation
- ▶ Expect strong opposition from ‘traditional’ scholars
- ▶ No awareness of FS
 - ▶ The few that show some awareness of FS, often misunderstand FS and what it is doing

Sul futuro

- ▶ Il futuro è presente in ogni decisione che si prende
 - ▶ Tensione fra conoscenza e decisione: “tutta la nostra conoscenza riguarda il passato, e tutte le nostre decisioni riguardano il futuro” (Wilson, Societal change and the planning process 1975)
- ▶ Anche se è inusuale vedere le cose in questo modo, il futuro in realtà è **l'unico ambito che possiamo influenzare**, è l'unico spazio di azione a nostra portata
 - ▶ Il passato è già andato e non possiamo farci nulla
 - ▶ Il presente non è ben chiaro che cosa sia e anch'esso, appena lo si considera, è già andato
 - ▶ Rimane solo il futuro, che è poi il luogo in cui passeremo il resto della nostra vita



I “Futures Studies”

- ▶ Nascono negli anni ‘50 in ambito militare e nelle grandi corporations
- ▶ WFSF – WFS – APF
- ▶ Due importanti successi ‘pubblici’ nei primi anni ‘70
 - ▶ Shell
- ▶ *Limiti della crescita* (Club di Roma, Aurelio Peccei) e la nascita dei modelli globali
- ▶ FS = tradotti in italiano con “previsione sociale” (Eleonora Masini, per 10 anni presidente della WFSF)
- ▶ Limitato riconoscimento accademico dei FS

Tre fondamentali tesi iniziali

▶ **Il futuro**
non può essere previsto

▶ **Pensare al futuro è**
utile per le scelte di oggi

▶ **Pensare al futuro**
aiuta ad affrontare le incertezze del presente

Nota: tutte
e tre le tesi
fanno
riferimento
al **presente**



Qualche domanda

▶ Cosa è il futuro?

▶ A stanza vuota davanti a noi...

▶ Ma la stanza non è vuota ...

▶ Qualunque cosa sia il futuro, non sarà una semplice proiezione dell'esperienza passata

▶ **Tipi di futuro**

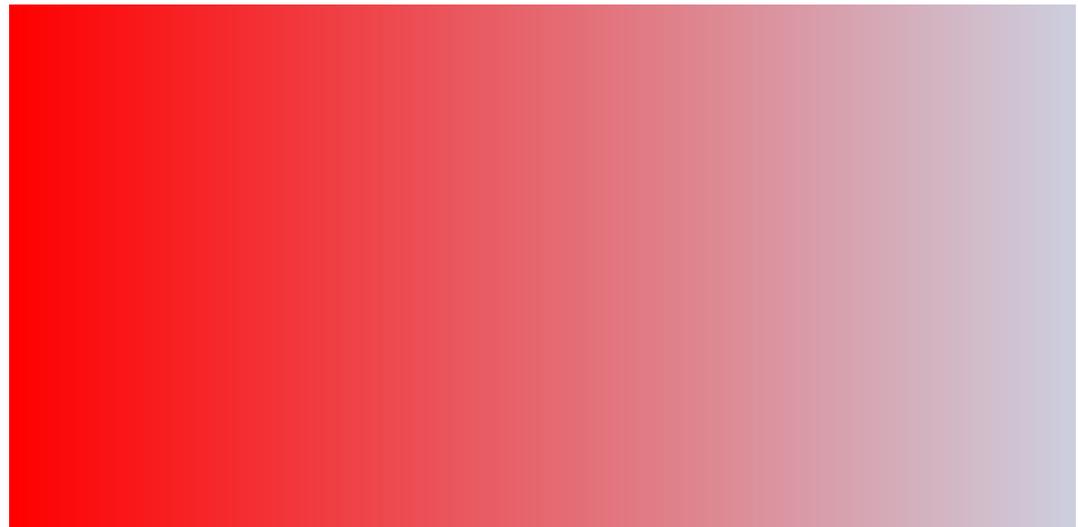
▶ Domani

▶ Tre anni

▶ Dieci anni

▶ Cinquanta anni

Le assunzioni sul futuro sono spesso **implicite**



Sulle finestre temporali

- ▶ Quanto lunga debba essere la finestra temporale dipende dal contesto (Keenan e Miles 2008)
- ▶ Da punto di vista del management
 - ▶ Finestra operativa (fino a tre anni)
 - ▶ Finestra strategica (dai quattro ai sette anni)
 - ▶ Finestra normativa (fra gli otto e i trenta anni)
 - ▶ (Alsan, A., Oner, A. M. (2003), "An Integrated View of Foresight: Integrated Foresight Management Model", *Foresight*, 5(2), 33-45)
- ▶ Mentre un decennio può essere ok per il management strategico, i cambiamenti culturali possono richiedere cicli più lunghi (25-50 anni), e l'evoluzione dei macrosistemi territoriali, ambientali e sociali può richiedere cicli di cento e più anni (Slaughter 1996, Long-term thinking and the politics of reconceptualization, *Futures* 28, 75-86)



Tipi di futuro

- ▶ **Futuri possibili.** Tutti quelli che possiamo immaginare, includendo sia la conoscenza che abbiamo sia quella che non abbiamo ma che potremmo sviluppare (la velocità warp o il teletrasporto di Star Trek)
- ▶ **Futuri plausibili.** Quelli che potrebbero effettivamente verificarsi secondo le conoscenze che abbiamo
- ▶ **Futuri probabili.** Quelli che sembrano più ‘reali’ ad esempio perchè legati ai trends che conosciamo (comprese deviazioni non troppo forti)
- ▶ **Futuri preferibili.** Questo tipo è del tutto diverso. Non è descrittivo ma normativo. I futuri in cui ci piacerebbe vivere
- ▶ (Amara 1981, The futures field: searching for definitions and boundaries, *The futurist* 15(1), 25-29)



Possibili

Plausibili

Probabili

Atterraggio sulla luna

- ▶ Futuro **preferibile** del presidente Kennedy negli anni '60
- ▶ Quando il progetto iniziò si trattava di un mero futuro **possibile**, perchè la conoscenza necessaria per realizzare il progetto non era ancora disponibile
- ▶ Nel corso degli anni '60 tale conoscenza fu sviluppata e il futuro divenne prima **plausibile**, poi **probabile** e infine un fatto reale nel 1969
- ▶ Questa progressione fa vedere che la classificazione dei futuri dipende anche dal momento del giudizio. La valutazione cambia man mano che le cose si evolvono
- ▶ Inoltre, **i futuristi sanno che il futuro più probabile non è quasi mai il futuro che diventerà reale**, da cui la necessità di passare agli altri livelli



Seconda dimensione

Lo spazio dei futuri possibili, plausibili, probabili è stato coperto? Quali aree sono rimaste scoperte? Perché?

Ampiezza

Profondità

Quali informazioni sono state usate? Dati empirici? Modelli mentali? Assunzioni implicite? Valori? Cosa non è stato considerato? Quali stakeholders sono stati presi in considerazione? Quali cambiamenti sono stati presi in considerazione? Cosa manca?

Le **previsioni** in senso stretto coprono solo una piccola area centrale – i cambiamenti nella *pipeline* (invecchiamento, cambiamenti climatici)

Visioni del futuro

Lo spazio dei futuri possibili, plausibili, probabili è stato coperto? Quali aree sono rimaste scoperte? Perché?

Ampiezza

Profondità

Quali tipi di informazioni sono stati usati? Dati empirici? Modelli mentali? Assunzioni implicite? Valori? Cosa non è stato considerato? Gli stakeholders sono stati tutti presi in considerazione? Quali tipi di cambiamento non sono stati presi in considerazione?

Tre livelli

Forecast

- Predittivo
- Quantitativo (spesso, “point-based”)
- Assunzione di continuità
- Basato sul passato (come nelle serie temporali)

Foresight 1.0

- Non predittivo
- Spesso qualitativo
- Ammette discontinuità
- Visualizza possibili futuri

Foresight 2.0 (anticipazione)

- Non predittivo
- Qualitativo
- Ammette discontinuità
- Le azioni generano/consumano futuro



I futuri e la prevedibilità

- ▶ Il “forecasting” è la parte previsiva dei FS
- ▶ L’idea sottostante è che le cose cambiano ma i sottostanti sistemi rimangono (abbastanza) costanti
- ▶ Tipi di forecasting
 - ▶ Analisi di serie temporali
 - ▶ Struttura “se ... allora ...”
 - ▶ Per abbassare il colesterolo, segui una dieta con pochi grassi
 - ▶ Per migliorare i collegamenti, costruisci strade migliori
 - ▶ Per abbassare l’inflazione, riduci la circolazione monetaria
- ▶ Anche in questo caso, nessun futuro è 100% prevedibile
- ▶ Anche il piano migliore può essere rovinato da infinite interferenze



Un esempio: l'econometria

- ▶ [Econometria: quella parte dell'economia che tipicamente lavora per le istituzioni e fornisce “previsioni” su questioni come PIL, tasso di inflazione etc]
- ▶ I modelli econometrici
 - ▶ Forniscono come risultato un singolo numero (point-based forecast)
 - ▶ Adottano finestre temporali brevi (tipicamente 1-3 anni)
 - ▶ Assumono un principio di continuità
- ▶ Gli studi sui futuri considerano anche
 - ▶ Possibilità multiple (spesso di tipo qualitativo)
 - ▶ Lunghe finestre temporali
 - ▶ Discontinuità



Un secondo esempio: modelli climatici

- ▶ Di norma, modelli a finestra temporale molto lunga (100 o più anni)
- ▶ La finestra temporale lunga è necessaria per poter neutralizzare variazioni locali e far emergere l'effetto delle forze dominanti – sono modelli asintotici, cioè modelli che nel lungo periodo catturano il comportamento del sottostante sistema indipendentemente da tutte le micro variazioni locali che si possono verificare
 - ▶ Modelli quantitativi
 - ▶ Lunghe o lunghissime finestre temporali
 - ▶ Continuità delle leggi fisiche
- ▶ Al di là di polemiche interessate, la comunità scientifica è **concorde** sul valore dei modelli climatici, anche se è consapevole che per produrre risultati i modelli devono adottare molte semplificazioni e che non tutte le relazioni fra le diverse forze in campo sono note

Un terzo esempio: le previsioni demografiche

- ▶ Se conosciamo il numero di ventenni di una popolazione, possiamo calcolare con sufficiente precisione il numero di venticinquenni fra cinque anni
- ▶ I dati demografici sono
 - ▶ Facili da ottenere
 - ▶ Facili da stimare per la finestra temporale di riferimento
 - ▶ Relativamente robusti (affidabili)
- ▶ Sono modelli robusti, a meno di sorprese (epidemie, immigrazione, emigrazione, guerre, cambiamento del tasso di riproduzione, ...)
- ▶ Di regola, è comunque una buona idea iniziare un esercizio di previsione con una analisi demografica

Riflessione generale

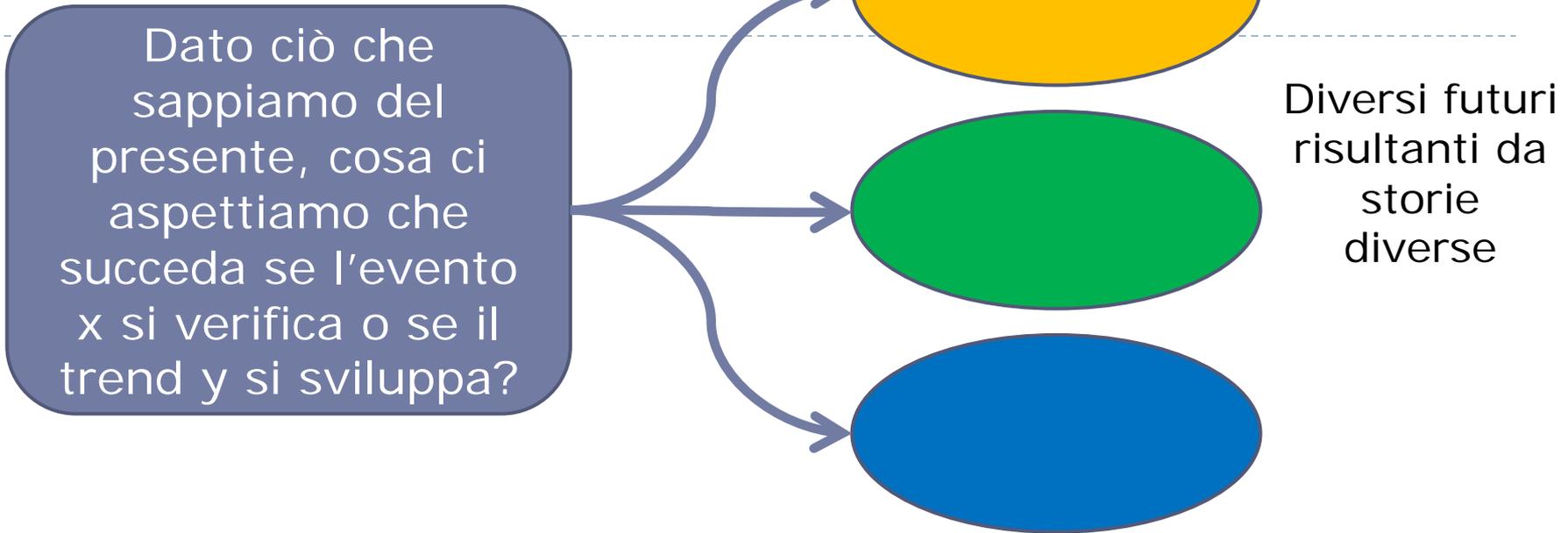
- ▶ È fondamentale distinguere i seguenti due casi
 - ▶ **Problemi in principio conoscibili** → se le informazioni sono incomplete o imperfette, investire più risorse nel problema
 - ▶ **Problemi in principio non conoscibili** (quale la non conoscibilità del futuro) → in questo caso, limitarsi a investire più risorse nella accumulazione di altri dati è una scelta inefficace. Serve una diversa strategia
- ▶ Questo è il punto in cui interviene la differenza fra “forecast” e “foresight” (1.0 e 2.0)



Foresight 1.0

- ▶ Futures studies tradizionali
- ▶ Scenari: futuri possibili
- ▶ Due metodologie
 - ▶ Esplorativi (dal presente al futuro)
 - ▶ Normativi (dal futuro al presente)

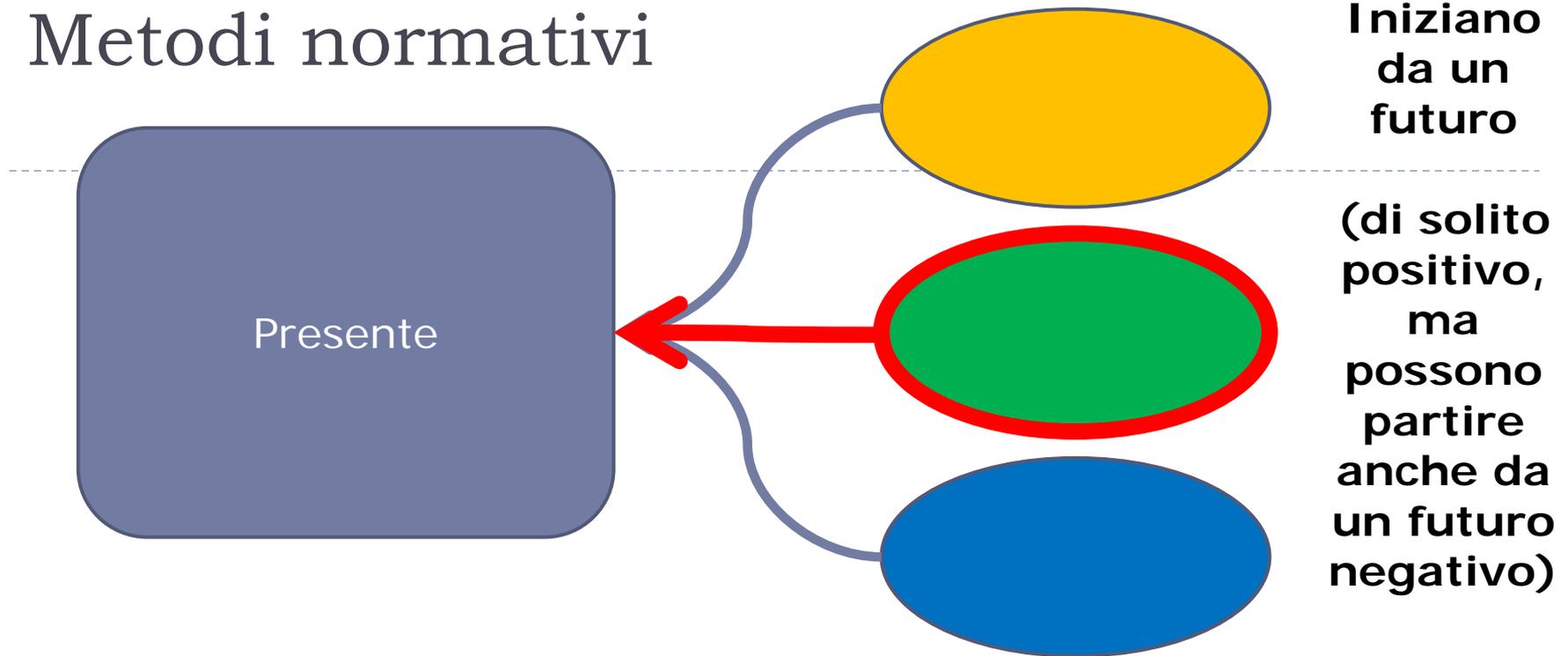
Metodi esplorativi



- ▶ Iniziano dal presente e cercano di vedere dove eventi e trends ci possono portare
- ▶ Possono muoversi verso il futuro o estrapolando dati dal passato, o chiedendo “cosa succede se?” rispetto a possibili sviluppi esterni ai trends
- ▶ La maggior parte degli esercizi è esplorativa



Metodi normativi



- ▶ Iniziano selezionando uno o più futuri (di solito uno) considerato di particolare interesse (ad es., il futuro in cui vorremmo vivere)
- ▶ Lavorano a ritroso, per tappe, cercando di individuare le condizioni che rendono possibile (se è un futuro che si vuole veder realizzato) o impossibile (se è un futuro che si vuole impedire che si realizzi) quel futuro

Foresight 2.0

- ▶ Adotta una diversa idea di futuro
 - ▶ Non solo il futuro come qualcosa verso cui andare
 - ▶ Non solo il futuro come qualcosa da esplorare
- ▶ Ma: il futuro come qualcosa che viene generato o consumato da ciò che facciamo nel presente
- ▶ Focus sul presente e sulle azioni eseguite (o non eseguite)
- ▶ Include una più ampia comprensione della complessità
- ▶ Si basa sulle idee di ‘thick present’, latenza e ‘futures literacy’

Complessità sistemica

- ▶ In un sistema complesso le azioni presentano sempre conseguenze inattese
- ▶ Donella Meadows: “learning to dance”
- ▶ Assumere responsabilità – sappiamo che ci saranno conseguenze inattese, anche se non sappiamo quali conseguenze emergeranno
- ▶ Fra due decisioni/strategie, preferisci quella che è più
 - ▶ Robusta (resiliente)
 - ▶ Aumenta la diversità/differenza
 - ▶ Monitora sistematicamente il sistema di riferimento
 - ▶ Flessibile e pronta a modificare i propri piani

Due prospettive

- ▶ Il motto tradizionale: il passato aiuta a capire il presente (*historia magistra vitae*)
- ▶ La nuova visione: il futuro aiuta a capire il presente (= anticipazione)



Attenzione

- ▶ Non sono due prospettive opposte
- ▶ Per avere senso, il presente non può essere un confine puntuale fra passato e futuro (*thick vs thin present*)
- ▶ Inoltre, il futuro deve essere visto come una forza, alla pari del passato

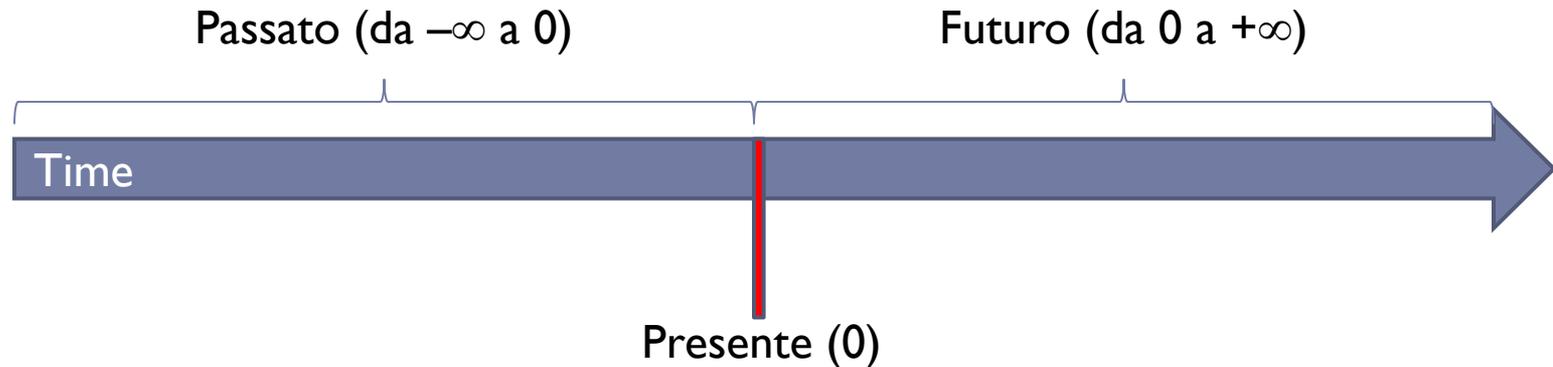


Informazione dal futuro

- ▶ L'espressione “informazione che viene dal futuro” appare implausibile, a meno che non la si legga come informazione veicolata da un modello del sistema
- ▶ Qui, “modello” è un *covering term* per molte situazioni differenti, incluse teorie, idee, ipotesi, credenze, speranze e paure
- ▶ Ognuna di esse è orientata al futuro
- ▶ I modelli possono essere espliciti o impliciti
 - ▶ Le teorie e le idee sono spesso esplicite
 - ▶ Credenze, speranze, e paure possono essere sia esplicite che implicite



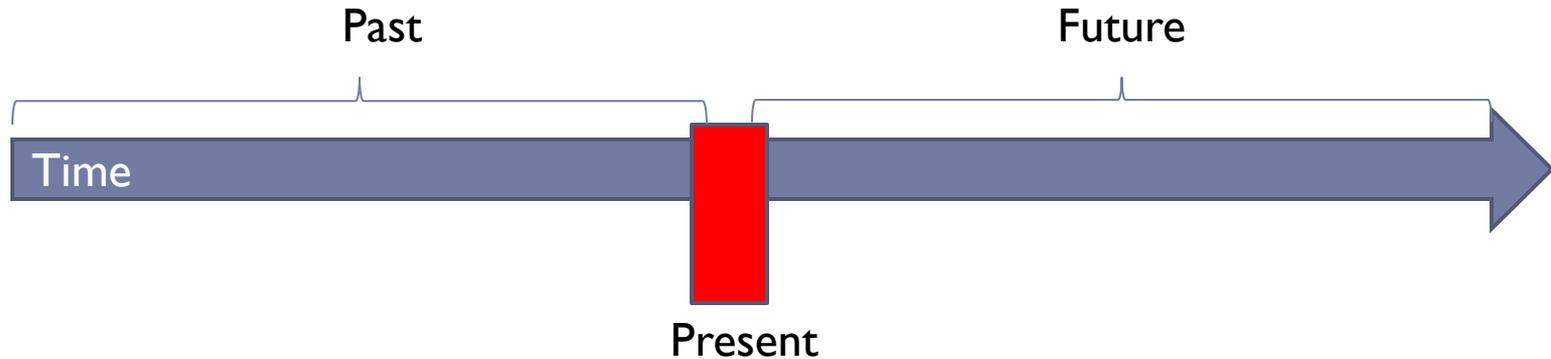
Capire il presente: *Thin* vs. *Thick*



- ▶ ***Thin*** present: Presente come un confine inesteso fra passato e futuro (\approx un punto matematico)
 - ▶ Se non ha estensione non può contenere nulla
 - ▶ Casomai, il presente può essere la frontiera in cui passato e futuro si incontrano
 - ▶ L'interazione fra passato e futuro ha senso solo se il presente è "spesso", se dura per un po'
- ▶ Distinguere le idealizzazioni matematiche dalle analisi fenomenologiche

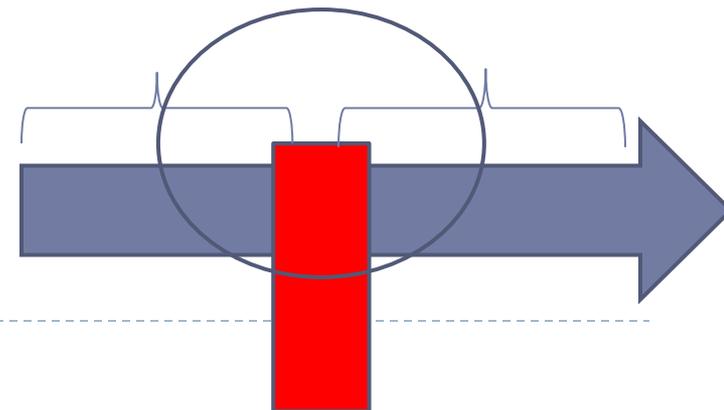


Capire il presente: Thin vs. Thick



- ▶ **Thick** present

- ▶ Il presente prende tempo (*richiede, consuma, genera tempo*)
- ▶ Il presente come l'insieme degli eventi contemporanei

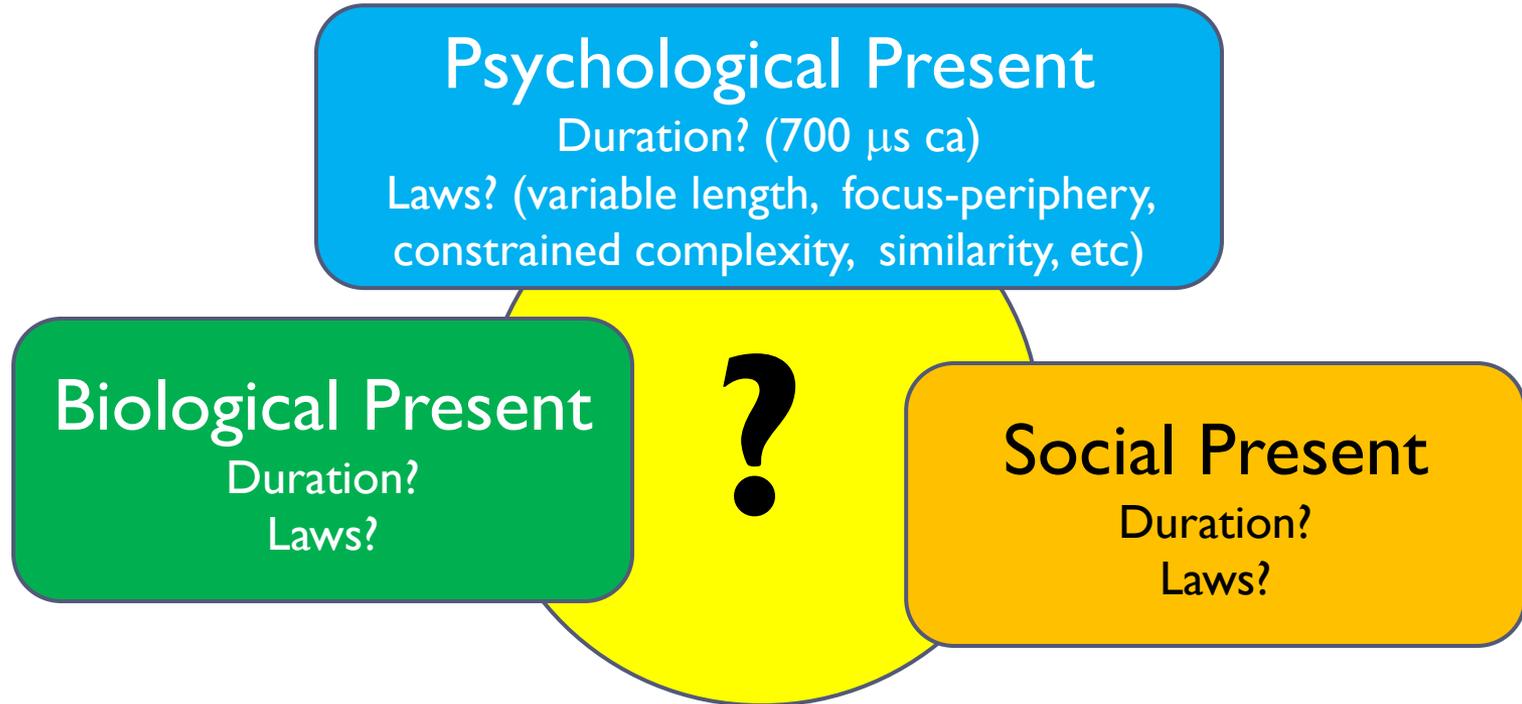


La molteplicità dei presenti

- ▶ **Il tempo dell'orologio e del calendario**
 - ▶ Meccanico
 - ▶ Senza ritmi (scorre regolarmente sempre alla stessa velocità)
 - ▶ Ottimo per coordinare attività (agende)
 - ▶ Ottimo intensificatore di attività (agende)
 - ▶ Ottimo per coordinare altri tempi/presenti (un tipo di moneta di scambio)
- ▶ **Tempi biologici—psicologici—sociali**
 - ▶ Gruppi di ritmi che scorrono a diverse velocità



Presenti biologici-psicologici-sociali



- ▶ Possiamo assumere che i presenti biologico, psicologico e sociale seguono leggi analoghe?
-



Contemporaneità

- ▶ Il presente psicologico caratterizza ciò che è esperito come contemporaneo
- ▶ Possiamo assumere che anche i presenti biologico e sociale si basano su ciò che è esperito come contemporaneo? – “chi” (or “cosa”) è il percettore?
 - ▶ Cellula/organismo? –gruppo/organizzazione/instituzione?
- ▶ Diversi presenti sociali:

Contemporaneo da un p.d.v.

Economico
Politico
Istituzionale
Comportamentale
Legale

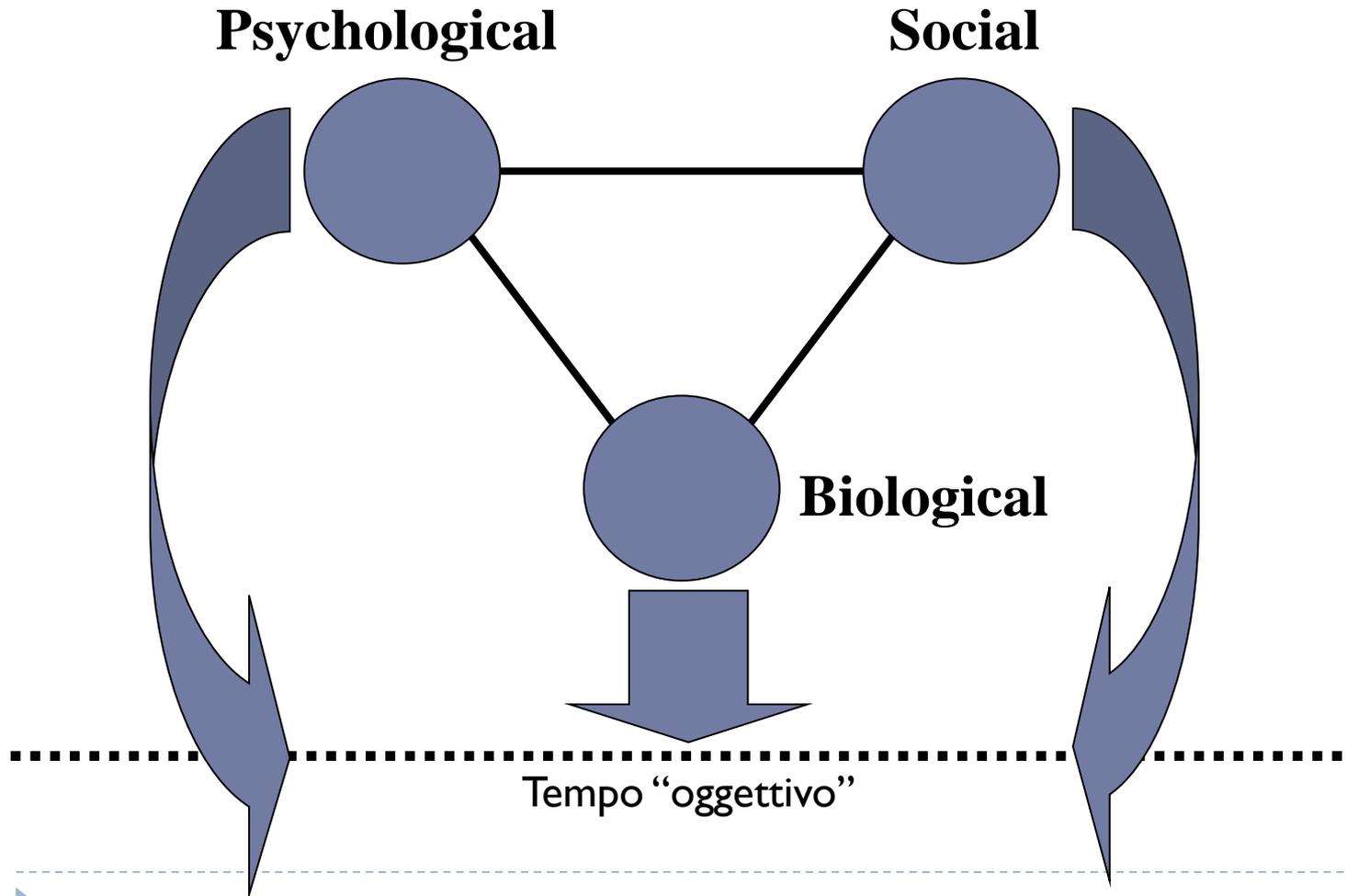
...

Presente sociale

- ▶ Ogni presente sociale ha la sua durata **tipica**
- ▶ Dal punto di vista del tempo oggettivo, ciò che è contemporaneo in senso sociale può durare per qualche mese (moda), qualche anno (legislatura) o per periodi anche maggiori (cultura)
- ▶ Ogni tipo di contemporaneità dipende da specifici tipi di eventi (moda, legislatura), che ne articolano la struttura interna
- ▶ Molto lavoro di ricerca deve ancora essere fatto per chiarire i dettagli dei diversi modi di essere “contemporaneo”



Tutti i tempi particolari possono essere proiettati sul tempo oggettivo, che funge da raccoglitore



Ritornando al punto

- ▶ Perché studiamo il futuro? – per prendere decisioni migliori
- ▶ Non solo: usare il passato per capire il presente
- ▶ Ma anche: usare il futuro per capire il presente
 - ▶ Presente – il luogo in cui passato e futuro si incontrano
 - ▶ Differenza fra “thin” e “thick” presente
- ▶ Se siamo ciechi al futuro non capiamo nemmeno il presente
- ▶ Perché non vediamo che il presente è già orientato al futuro
 - ▶ Nessuna azione può essere eseguita senza una componente futura – anche una azione tanto semplice quanto andare a comperare il pane implica una componente futura
 - ▶ Nessuna decisione, nessun progetto, nessun piano può essere sviluppato senza coinvolgere un qualche futuro (qui e ora, nel presente)
 - ▶ “... *via intentional agency, the present is always futurized, i.e., the future is always present in the moment of action*” (Patomaki 2011)

Problema

Why the future is so easily discounted?

- ▶ Ci sono molte ragioni per non tener conto del futuro. Una è:
- ▶ “The End of History Illusion” (*Science*, 4 Jan 2013, vol. 339, pp. 96-98)
- ▶ Ampia rassegna (19,000 persone, di età compresa fra 18 e 68)
- ▶ “Young people, middle-aged people, and older people all believed they had changed a lot in the past but would change relatively little in the future.”
- ▶ “People, it seems, regard the present as a watershed moment at which they have finally become the person they will be for the rest of their lives.”
 - ▶ 10 years ago I was very different from the person I am now – At the end of the next 10 years I will be the same person I am now
- ▶ Questa illusione porta le persone a non vedere opportunità future perché rimangono ancorate alle loro preferenze attuali

Cosa si può fare?

- ▶ Il primo passo, preliminare a tutto il resto, è permettersi di parlare del futuro
- ▶ Letteralmente, darsi il permesso di parlare del futuro, di inserire il futuro nel nostro presente
- ▶ Questo primo passo è molto più difficile di quanto non sembri
 - ▶ Perché è inusuale – ci sono poche situazioni in cui si parla normalmente del futuro
 - ▶ Perché non si sa come farlo

Futures Literacy

- ▶ Permettersi di parlare del futuro solleva il problema della “futures literacy”: come possiamo imparare a svolgere bene i nostri esercizi di futuro? Come possiamo rendere esplicito l’orientamento al futuro implicitamente incluso nel presente?
- ▶ Come per il leggere e lo scrivere, la “futures literacy” implica la capacità di capire e realizzare in modo normale forme di conoscenza anticipante (Miller)
- ▶ La “futures literacy” implica l’acquisizione del know-how che serve per riuscire a rendere visibile e usare il futuro

Modi di **usare** il futuro

- ▶ Rispetto alle anticipazioni esplicite, tre usi si possono distinguere (Miller):
- ▶ **Optimization**: come colonizzare il futuro (ad es., con la pianificazione)
- ▶ **Contingency**: come prepararsi per sorprese anticipate

Le forme dominanti di attività anticipante nelle società occednetali

- ▶ **Novelty**: Come espandere la percezione del presente (al di là dei vincoli imposti da ottimizzazione e eventualità)

Un altro passo

- ▶ **Optimization** – Un futuro, separato dal presente (andare verso il futuro)
 - ▶ Focus sul prossimo passo – Innovazione incrementale
 - ▶ Focus sul risultato finale – Pianificazione (lineare, statistica, etc.)
- ▶ **Contingency** – Più futuri, separati dal presente (il futuro mi viene addosso – da una direzione visibile o meno)
 - ▶ Focus su aspetti visibili, rilevanti, percepiti – Vedo da dove il futuro arriva
 - ▶ Focus su aspetto poco o per nulla visibili – Non so da dove il futuro arriva (Vedo che qualcosa sta arrivando ma non so da dove viene)
- ▶ **Novelty** – Il futuro è nel presente (Il futuro è ora)
 - ▶ Focus su idee (concetti, valori)
 - ▶ Focus su pratiche (comportamenti, percezioni)
- ▶ Nota: I futuri eventuali non possono essere organizzati linearmente. Questo implica che i futuri eventuali non sono ottimizzabili dal punto di vista della “contingency”. La loro ottimizzazione richiede una decisione, una scelta o un cambio di attitudine (dalla contingency alla optimization)
- ▶ La novità funziona in un modo tale per cui si può essere capaci di capire solo ex post

In conclusione

- ▶ Un saggio aveva detto: Non presentare mai più di due idee per conferenza...
- ▶ Io non sono saggio e ho cercato di presentarvi un complesso di idee, da diversi punti di vista, alcune più astratte altre più concrete, e ognuno di voi porterà a casa aspetti diversi di quello che vi ho presentato
- ▶ In ogni caso, spero di aver mostrato che
 - ▶ Il futuro è un argomento legittimo/sensato/importante di ricerca
 - ▶ Esiste una intera costellazione di idee e pratiche del futuro che offrono molti spunti rilevanti – sia per il loro sviluppo scientifico sia per le loro applicazioni sul campo
- ▶ Ovvero, in fin dei conti anch'io ho presentato due idee...